

MedMeetings – 6a edizione

Sempre più strutturato lo spazio dedicato alle attività professionali, con la sesta edizione dei MedMeetings, unica piattaforma italiana dedicata all'area euro-mediterranea. Il progetto è sostenuto dall'OIM-Organizzazione Internazionale delle Migrazioni, dal MiC, dalla Regione Lazio e da Lazio Innova e si propone di gettare nuovi ponti volti a connettere l'industria italiana con tutte le sorelle del bacino mediterraneo e viceversa. Una missione di natura sia economica sia culturale che gli organizzatori si propongono di condurre con entusiasmo e scrupolosità anche negli anni a venire.

Novità di quest'anno è il lancio di MedPitching, iniziativa curata da Paolo Bertolin. Si tratta di una piattaforma dedicata a progetti in via di sviluppo, in provenienza da tutta la regione euro-mediterranea. Lo scopo dell'iniziativa è quello di creare connessioni tra tali progetti e produttori italiani attivi nell'ambito della coproduzione minoritaria, al fine di potenziare il ruolo costruttivo che l'industria italiana può offrire grazie a questa nuova risorsa. I nove progetti selezionati sono:

50 PICOGRAMOS di David Pérez Sañudo (M), Spagna
ARCADIA di Guillermo Benet (M), Spagna
AUGUSTA & KÁTIA di Lud Monaco (F), Portogallo
HEAR THE YELLOW di Banu Sivaci (F), Turchia
I'M HERE BUT YOU CAN'T SEE ME di Feyrouz Serhal (F), Spagna/Libano
THE BALLAD OF THE SKELETON di Murat Uğurlu (M), Turchia
THE PIGEON TOWER di Amal Ramsis (F), Egitto
TUNIS-DJERBA di Amel Guellaty (F), Tunisia
WE ALL DIE NAKED di Iris Elezi (F), Thomas Logoreci (M), Albania

Sempre nell'ambito dei MedMeetings, si terrà la terza edizione dei MedWIP o MedFilm Works-in-progress, a cura di Azza Chaabouni, con in palio l'OIM PRIZE, premio in denaro di 10.000,00€ e il Premio Tecnico offerto da Stadion Video, del valore di 3.500,00€. MedWIP è un bando aperto a progetti di finzione e documentari creativi in fase di post-produzione provenienti dai paesi dell'area euro-mediterranea. Sei i film in post-produzione che saranno valutati dalla giuria di esperti formata dal Coordinatore dei Fondi del Doha Film Institute Khalil Benkirane, dalla montatrice Gladys Joujou e dal selezionatore delle Giornate degli Autori Cédric Succivalli:

ABOU ZAABAL PRISON di Bassam Mortada (M), Egitto/Germania
ANIMAL/HUMANO di Alessandro Pugno (M), Spagna/Italia
DORMITORY di Nehir Tuna (M), Turchia
EMBODIED CHORUS di Danielle Davie (F) e Mohamad Sabbah (M), Libano/Germania
NESSUN POSTO AL MONDO di Vanina Lappa (F), Italia
RED PATH di Lofti Achour (M), Tunisia/Francia

Nel quadro dei MedMeetings è stato istituito in questa edizione un Focus Spagna, dedicato alla collaborazione con l'industria iberica e realizzato con il contributo dell'ICAA, Instituto de la Cinematografía y de las Artes Audiovisuales. In tale contesto, verrà presentato un *case study* attorno al vincitore dell'Orso d'Oro della Berlinale 2022 ALCARRÀS di Carla Simón, co-produzione minoritaria italiana realizzata dalla Kino Produzioni di Giovanni Pompili. Il Focus Spagna vede altresì la partecipazione di tre progetti nei MedPitching e di un work-in-progress ai MedWIP.

Confermati anche i MedFilm Talents, lo spazio dedicato agli studenti di cinema presenti al festival. Un'iniziativa che offre loro un'opportunità di approfondimento dei meccanismi di promozione e sviluppo dei film, facendoli entrare in contatto con figure di spicco del panorama professionale cinematografico internazionale e generando opportunità per il loro futuro professionale.

Tutte le attività previste dal programma dei MedMeeting si svolgeranno giovedì 4 e venerdì 5 novembre presso il MACRO, in Via Nizza 38.